



ATTO PRIMO.

Gabinetto.

SCENA I.

IRENE in atto di scrivere.

CH'io d'un bene mi privi
Così caro al mio cor? ch'io da
quest'occhi

Niceforo allontani?

Irene, sì, con generoso sforzo

Rompi tua vil catena, ed un fatale

Mal concepito foco,

Che sopito finora in sen chiudesti,

Pria che innalzi la fiamma estinto resti.

Crudo onor, virtù tiranna,

Vostre leggi ubbidirò,

Scriverò

Di mia man la morte mia ----

A 3

Dun-